



Ordine Avvocati Asti



Protocollo di intesa

tra

Ordine degli Avvocati di Asti, con sede in Asti, Via Govone 9, nella persona del suo Presidente legale rappresentante *pro tempore*, Avv. Giorgia Montanara

e

Consigliera Di Parità della Provincia di Asti, Loredana Tuzii, nata a Montenero Valcocchiara l'8/07/1960, Consigliera di Parità Effettiva, e Sozio Alessandra nata ad Asti il 27/05/1980, Consigliera Di Parità Supplente

PREMESSO

1) che, con Legge n. 4 del 15 gennaio 2021, l'Italia ha ratificato la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 190 che riconosce la violenza e le molestie nel mondo del lavoro quali abuso o violazione (anche potenziali) dei diritti umani, minaccia alle pari opportunità e, pertanto, inaccettabili e incompatibili con il lavoro dignitoso; che con la Legge n. 77 del 27 giugno 2013, l'Italia ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, aperta alla firma a Istanbul l'11 maggio 2011, che prevede all'art. 15 il rafforzamento di un'adeguata formazione delle figure professionali che si occupano delle vittime; che il D.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006, n. 198, ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" assegna alle Consigliere e ai Consiglieri di parità la funzione di intraprendere ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- promozione di progetti di azioni positive, nonché di attività di informazione e formazione sui temi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- facoltà di ricorrere innanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro o, per i rapporti sottoposti alla sua giurisdizione, al tribunale amministrativo regionale territorialmente competenti, su delega della persona che vi ha interesse, ovvero di intervenire nei giudizi promossi dalla medesima

2) che la Consigliera Nazionale di Parità ha stipulato il 22 giugno 2017 con il Consiglio Nazionale Forense un protocollo d'intesa, tuttora in vigore, finalizzato a:

- favorire il giusto accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni;
- promuovere una strategia integrata di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, nonché favorire l'emersione del fenomeno della discriminazione attraverso un monitoraggio dei procedimenti per i diversi fattori di discriminazione;
- creare una short list di avvocati/e formati nella tutela delle vittime di discriminazione nel mondo del lavoro;

3) che, come richiamato all'art. 1 della legge regionale 23 marzo 2016 n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale), Regione Piemonte, nel rispetto dei diritti fondamentali sanciti dall'Unione europea, dalla Costituzione, dallo Statuto d'autonomia e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dà attuazione al dovere di assicurare e promuovere l'uguaglianza sostanziale contenuto nell'articolo 3, secondo comma, della Costituzione, nonché per attuare i principi sanciti dallo Statuto regionale in raccordo con le istituzioni di parità e antidiscriminatorie locali, regionali, nazionali ed internazionali, promuovendo la collaborazione con gli enti locali e il dialogo con le parti sociali e con l'associazionismo;

4) che la Consigliera di Parità Provinciale, istituita con l'art. 8 Legge n. 125 del 1991 e strutturata con il D.Lgs. n. 196/2000 e il D.Lgs. n. 198 del 2006, svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, mediante:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere e di violazioni della normativa in materia di parità;
- promozione di progetti di azioni positive e verifica di tali progetti;
- diffusione della conoscenza e scambio di buone prassi;
- verifica della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi istituzionali in tema di pari opportunità;
- sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità;
- promozione di politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro;
- partecipazione all'attività della Rete Nazionale delle consigliere;
- richiesta alle direzioni provinciali del lavoro di informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro.

5) che inoltre, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 198/2006 Codice delle Pari Opportunità, la Consigliera di Parità è legittimata ad agire su delega scritta della lavoratrice/del lavoratore o a suo sostegno con autonomo atto.

6) che gli Avvocati e le Avvocato, in conformità con quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) assolvono alla funzione di garantire al cittadino e alla cittadina l'effettività della tutela dei diritti e che, ai i sensi della richiamata legge 247/2012, l'Ordine degli Avvocati

- è un ente pubblico non economico a carattere associativo istituito per garantire il rispetto dei principi previsti dalla legge e delle regole deontologiche, con la finalità di tutela della utenza e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione forense e al corretto svolgimento della funzione giurisdizionale;

- ha, in via esclusiva, la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello locale e promuove i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni;
- organizza e promuove l'organizzazione di eventi formativi ai fini dell'adempimento dell'obbligo di formazione continua in capo agli iscritti;
- vigila sulla condotta degli iscritti;
- promuove iniziative atte ad elevare la cultura e la professionalità degli iscritti.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parti integranti del presente protocollo.

Art. 2

Oggetto e Finalità

Con il presente Protocollo i firmatari confermano la comune volontà e il comune impegno, nel rispetto dei rispettivi ruoli e attribuzioni, di sviluppare un rapporto di collaborazione non oneroso, finalizzato alla definizione di un comune progetto destinato in via sperimentale a favorire il giusto accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni e promuovere una strategia integrata di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, nonché favorire l'emersione del fenomeno della discriminazione attraverso un monitoraggio dei procedimenti per i diversi fattori di discriminazione.

Il presente protocollo promuove la collaborazione tra la Consigliera di parità della Provincia di Asti e l'Ordine degli Avvocati di Asti per la realizzazione di percorsi formativi in materia di diritto antidiscriminatorio e di genere, secondo quanto previsto dal Nodo Antidiscriminatorio e Punti informativi della Regione Piemonte di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 febbraio 2017, n. 6 - Regolamento regionale recante: «Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)».

Art. 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori

Le parti si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente attività miranti a istituire un'offerta formativa professionalizzante il cui fine è fornire alle/gli avvocate/i partecipanti un'adeguata preparazione per: riconoscere il fenomeno della discriminazione nel mondo del lavoro ed elaborare strategie per evitarne le ulteriori conseguenze lesive; offrire un'adeguata assistenza legale a partire dal momento della segnalazione del caso e nelle successive eventuali fasi processuali; essere in grado di mantenere e sviluppare i rapporti con/tra i soggetti che a diversi livelli sul territorio sono coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno delle discriminazioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo i firmatari si propongono di realizzare mediante avviso pubblico, una short-list di avvocate/i specializzati in diritto del lavoro e in diritto antidiscriminatorio ai sensi dell'art. 16 della succitata legge regionale 23 marzo 2016 n. 5, a supporto della Consigliera di Parità



della Provincia di Asti, per le azioni di cui la stessa è titolare ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 198/2006 Codice delle Pari Opportunità.

La Short-list di avvocate/i specializzate/i sarà a disposizione della Consigliera di Parità della Provincia di Asti, la quale possa scegliere o meno, qualora abbia necessità, di individuare all'interno della lista stessa i soggetti cui affidare eventuali incarichi professionali.

Art. 4

Modalità attuative.

Le parti si avvalgono delle proprie strutture, senza alcun onere finanziario, per l'attuazione del presente Protocollo, per l'attività di verifica e di monitoraggio delle iniziative.

Art. 5

Comitato tecnico di gestione.

E' costituito un Comitato tecnico con funzioni di indirizzo e gestione delle attività previste dal presente Protocollo.

Il Comitato è composto da:

- a) La Consigliera di Parità della Provincia di Asti.
- b) Un rappresentante dell'Ordine Avvocati di Asti.
- c) Un rappresentante del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Asti.

Al Comitato spetta l'attività di direzione e coordinamento, volta ad assicurare che gli obiettivi generali dell'intervento vengano conseguiti, che le attività siano realizzate in coerenza con quanto programmato con il presente Protocollo.

Il Comitato ha il compito di curare la realizzazione della short-list e di definire un disciplinare per il conferimento di incarico professionale agli avvocati, che potrà essere adottato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Asti, ha altresì il compito di impegnarsi per l'applicazione del Patrocinio a Spese dello Stato e l'accesso al Fondo regionale di cui all'art. 16 della succitata legge regionale 23 marzo 2016 n. 5 alle vittime di discriminazione.

L'attività di monitoraggio e aggiornamento delle attività, nonché di diffusione dei risultati, deve essere oggetto di programmazione con riunioni periodiche del Comitato tecnico di gestione.

Art. 6

Ambito di applicazione.

Il progetto di cui al presente Protocollo si riferisce ad ogni procedimento giudiziale e/o stragiudiziale, in ambito civile e penale, in cui si rappresenti l'esigenza da parte della Consigliera di Parità della Provincia di Asti.



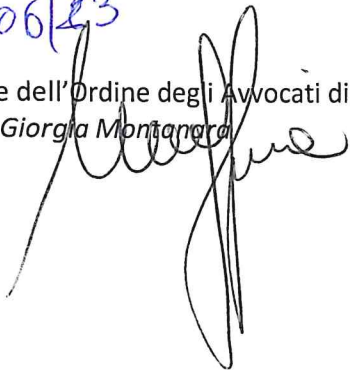
Art. 7

Durata e modifiche.

Il presente Protocollo non ha scadenza e può essere, d'accordo tra le Parti, integrato, implementato e modificato per iscritto in ogni momento.

Asti, 29/06/23

La Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Asti
Avv. *Giorgia Montanaro*



La Consigliera di Parità della Provincia di Asti
Effettiva

Prof.ssa Loredana Tuzii

Prof.ssa Loredana Tuzii

Consigliera di Parità

Provincia di Asti

La Consigliera di Parità della Provincia di Asti

Supplente

Dott.ssa Alessandra Sozio

